



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Energia
Ex Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 1Aa 2023, 1Aa 2126, 1Aa 2170, 1Ab 0032, 1Aa 2223, 1Ab 0256 e 3Ea 3003 INTESTATI ALLA SOCIETÀ UEE ITALIA S.r.l. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ UEE ITALIA S.r.l. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

Vista la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

Vista la direttiva 2013/29/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici;

Vista la direttiva 2014/28/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile, con la quale si è proceduto alla rifusione della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato ed al controllo degli esplosivi per uso civile;

Vista la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

Vista la direttiva 2014/34/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

Vista la direttiva 2014/35/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione;

Vista la direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2018, relativa all'istituzione a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile, modificata con la Direttiva 2012/4/CE;



Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplosivi ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*” e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive;

Visto il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSEG sotto il nuovo Ministero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”, pubblicato nella G.U. Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge in esame;

Visto il decreto dirigenziale del 23 gennaio 2023 con prot. n. 2355, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 26 dell'1 febbraio 2023 e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>, con cui dalla data di pubblicazione del medesimo decreto e fino al 30 aprile 2023 sono stati sospesi all'impiego nelle attività estrattive i prodotti **Cava 1a con codice MAP 1Aa 2023, V.E.5 con codice MAP 1Aa 2126, Cava Extra 2c con codice MAP 1Aa 2170, Cava Extra 2A con codice MAP 1Ab 0032, V.E.5 a con codice MAP 1Aa 2223 e ANFO 5 codice MAP 1Ab 0256**, intestati alla società **UEE Italia S.r.l.** tramite la sospensione temporanea dell'iscrizione degli stessi in titolo alla società UEE Italia S.r.l. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive;

Vista la richiesta effettuata dalla Div. V di questa ex Direzione Generale alla società UEE Italia S.r.l., di cui alla nota con prot. n. 42195 del 20 marzo 2023, di versamento del canone annuo per il 2023 per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273 e ai sensi dell'art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, nell'“*Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d'accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive*”, dei prodotti riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola, comprensivi di quelli allo stato sospesi in cui “*si richiama codesta Società a verificare sistematicamente il mantenimento della validità della certificazione relativa alla più recente procedura utilizzata per la valutazione della conformità, dando comunicazione a questo Ufficio degli eventuali aggiornamenti. Altrettanto questo Ufficio continuerà ad effettuare le verifiche di competenza su quanto agli atti relativamente ai prodotti intestati alla Società*” e “*si chiede altresì per i prodotti intestati a codesta Società e classificati con codice MAP “1Ab” e con data di idoneità 2 precedente al 1° gennaio*”



2010, l'invio del relativo modulo B, con gli aggiornamenti dello stesso - se esistenti, e con gli estremi di pubblicazione sulla G.U.R.I relativamente alla classificazione di ciascun prodotto da parte del Ministero dell'Interno”;

Vista la ricevuta di versamento inviata dalla Società UEE Italia S.r.l. acquisita agli atti il 21 aprile 2023 con nota prot. n. 64494 per i prodotti in titolo alla stessa che la Società intende iscrivere per l'anno 2023 di cui alla lista di prodotti riportata nella stessa comunicazione e comprensiva dei prodotti sospesi;

Vista la nota prot. n. 85610 del 25 maggio 2023 con cui questa Amministrazione comunica alla società UEE Italia S.r.l., che “per il prodotto con codice MAP 3Ea 3003 - ETOC-2002 iscritto nell’Elenco degli esplosivi nell’anno 2022 non è pervenuto il versamento del canone annuo per il 2023, pertanto, *si provvederà a far cancellare lo stesso dall’Elenco, salvo regolarizzazione di pagamento da trasmettere entro 10 gg. lavorativi a partire da quello successivo dal ricevimento della presente e che relativamente ai prodotti sospesi con Decreto Ministeriale prot. n. 2355 del 23 gennaio 2023, per i quali codesta Società ha effettuato il versamento trasmesso con la predetta nota prot.n. 64494 del 21 aprile 2023, “*si conferma che questo Ufficio provvederà a cancellare tali prodotti dall’Elenco, salvo regolarizzazione della documentazione richiesta con nota n. 40687 del 2 dicembre 2022 entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della presente. In caso di detta regolarizzazione, si conferma altresì per i prodotti IAb 0032 - Cava Extra 2a e IAb 0256 - ANFO 5 la richiesta di ricevere anche: “... l’invio del relativo modulo B, con gli aggiornamenti dello stesso - se esistenti, e con gli estremi di pubblicazione sulla G.U.R.I relativamente alla classificazione di ciascun prodotto da parte del Ministero dell’Interno.”;*”*

Considerato l’intervallo temporale trascorso dalla nota sopra citata prot. n. 85610 del 25 maggio 2023, di rinnovo della richiesta di versamento per il prodotto **ETOC-2002**;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. n. 85998 il 26 maggio 2023 con cui la Società in parola trasmette la certificazione di valutazione della conformità in corso di validità del prodotto **ANFO 5 con codice MAP 1Ab 0256**;

Vista la nota prot. n. 86382 del 26 maggio 2023 con cui questa Amministrazione comunica alla società UEE Italia S.r.l. di aver ricevuto “per il prodotto IAb 0256- ANFO 5 la certificazione della valutazione della conformità in corso di validità richiesta con nota del 2 dicembre 2022 prot. n. 40687; al riguardo, tuttavia, come evidenziato nella nota n. 85610 del 25 maggio 2023, si conferma la necessità di ricevere altresì e nei medesimi termini anche l’invio “... relativo modulo B, con gli aggiornamenti dello stesso - se esistenti, e con gli estremi di pubblicazione sulla G.U.R.I relativamente alla classificazione di ciascun prodotto da parte del Ministero dell’Interno.”;

Considerato che nell’intervallo temporale trascorso sinora dalla pubblicazione del predetto decreto del 23 gennaio 2023 con prot. n. 2355 di sospensione dei prodotti **Cava 1a con codice MAP 1Aa 2023, V.E.5 con codice MAP 1Aa 2126, Cava Extra 2c con codice MAP 1Aa 2170, Cava Extra 2A con codice MAP 1Ab 0032, V.E.5 a con codice MAP 1Aa 2223**, secondo quanto previsto dal comma 3 dell’art. 1 dello stesso, non sono pervenute comunicazioni da parte della Società titolare attestanti l’interesse ai predetti prodotti sospesi;

Considerato che la società UEE Italia S.r.l., secondo quanto previsto dal comma 2 dell’art. 1 del predetto decreto dirigenziale del 23 gennaio 2023 con prot. n. 2355, non ha inviato alla competente Divisione di questa Direzione Generale alcuna richiesta motivata di revoca della sospensione per i prodotti di cui al comma 1 dell’art. 1 del medesimo decreto;

Vista la Determina Dirigenziale sull’istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione



V di questa ex Direzione Generale, di cui alla nota prot. 9096 del 17/01/2024;

DECRETA

Art. 1

(Cancellazione dell'iscrizione di taluni prodotti in titolo alla Soc. UEE Italia S.r.l. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive dei seguenti prodotti in titolo alla Società UEE Italia S.r.l. (codice società UEI):

Tabella 1

Denominazione	Codice MAP	Fabbricante	Produttore	Importatore	Distributore /Utilizzatore
Cava 1a	1Aa 2023	UEI			
V.E.5	1Aa 2126	UEI			
Cava Extra 2c	1Aa 2170	UEI			
Cava extra 2a	1Ab 0032	UEI			
V.E.5 a	1Aa 2223	PRA	UEI		
ANFO 5	1Ab 0256	PRA	UEI		
ETOC-2002	3Ea 3003	AIT			UEI

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)